



STORIA E LEGGENDA DELLA MILIZIA TEMPLARE

Mu.MA Museoteatro della Commenda di Prè, Genova
5 Marzo - 12 Giugno 2014

I TEMPLARI

I Cavalieri del Tempio

Esistono testimonianze perdute che continuano a costituire le radici della cultura occidentale e della sua specifica identità. Una storia delle tante perse nelle nebbie della leggenda è quella degli uomini dell' *Ordo Pauperorum Commilitonum Christi Templique Salomonici*, conosciuti ai più come *Templari*.



Una storia che, oltre ad aver lasciato tracce profonde nella cultura della nostra penisola, resta un fenomeno storico di ampia portata culturale.

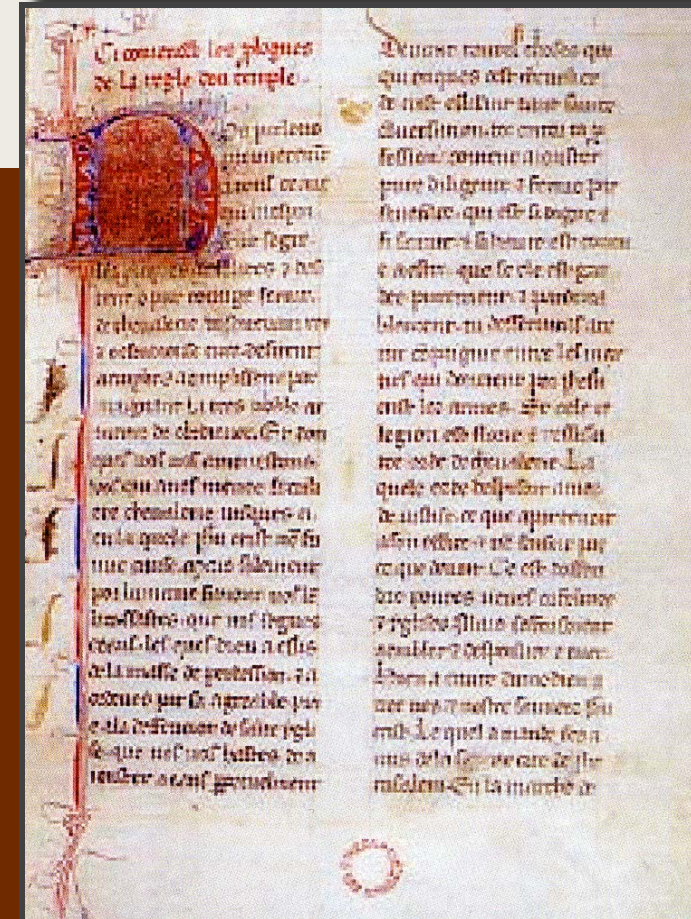
Ricostruire il loro percorso, nel rispetto della verità storica, aiuta a capire un tassello fondante dell'identità europea spesso dimenticato.

I TEMPLARI

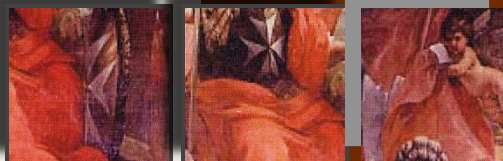
Una storia di modernità

L'affermazione sulla scena europea dell'Ordine Templare, favorita da tutte le componenti della società medievale, incise sulla concezione stessa di identità europea grazie all'introduzione di una nuova regola di tipo monastico-militare basata su valori universali: la protezione dei deboli, l'abnegazione al dovere, la subordinazione degli interessi particolari al bene generale, l'impiego ragionato della forza nei confronti dell'avversario.

La tragica fine dell'Ordine, all'inizio del XIV secolo, segnò un momento di crisi della concezione unitaria dell'Europa stessa. I Templari furono dissolti dall'affermarsi dello stato moderno, che poneva le esigenze nazionali al di sopra di quelle sociali.



COMITATO SCIENTIFICO



Comitato di Curatela:

Cosimo Damiano Fonseca
Giancarlo Andenna
Hubert Houben

Comitato Scientifico:

Cesare Alzati
Giovanni Amatuccio
Ermanno Arslan
Michel Balard
Malcom Barber
Alessandro Barbero
Luca Becchetti
Nicolangelo D'Acunto
Cosimo Damiano Fonseca
Elena Fontanella

Damiano Iacobone
Pasquale Iacobone
Luigi Marino
Laura Minervini
Gianfranco Ravasi
Renata Salvarani

MUSEI PRESTATORI

Abbazia di Fontevivo di Parma
 Accademia dei Lincei
 Archivio Capitolare di Modena
 Archivio Comunale di Piacenza
 Archivio di Stato di Lucca
 Archivio di Stato di Roma
 Archives Nationales di Parigi
 Archivio Segreto Vaticano
 Biblioteca Ambrosiana
 Biblioteca Reale di Torino
 Biblioteca Capitolare di Ivrea
 Biblioteca Capitolare Feliniana
 Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze
 Biblioteca Nazionale di Francia
 Biblioteca Nazionale di Torino
 Biblioteca Apostolica Vaticana
 Biblioteca Vaticana
 Centro Internazionale di Sindonologia di Torino
 Chiesa dell'Ara Coeli di Roma
 Chiesa di S. Bartolomeo degli Armeni di Genova
 Duomo di Pescara
 Galleria Sabauda di Torino



Hotel des Invalides
 Museo Al-Aqsa di Gerusalemme
 Musei Capitolini
 Museo Civico di Barletta
 Museo Civico di Bologna
 Museo dell'Abbazia di S. Colombano
 Museo Leone di Vercelli
 Musei Vaticani
 Oratorio del Caravita di Roma
 Rockefeller Museum Gerusalemme
 Tesoro del Duomo di Monza
 Tesoro della Basilica di S. Nicola di Bari

MATERIALI ESPOSITIVI

I materiali esposti saranno di variegata natura: icone, scrigni, reliquiari, manoscritti, statue, troni, sigilli, lastre tombali, codici miniati.

Per i Templari verrà data particolare rilevanza a due elementi fondamentali della loro storia: il fascino dell'Oriente e il processo contro il Tempio.

La mostra, attraverso l'esposizione di importanti e significativi reperti storico-artistici, si prefigge di illustrare la questione templare innanzitutto come eredità storica, partendo direttamente dal contesto di questa epoca chiaroscurale sulla quale il visitatore potrà muoversi in un personale percorso di approfondimento e di scoperta.



PERCORSO ESPOSITIVO

Il Medioevo è istintivamente collegabile al tema del viaggio e del cammino. Dalle cronache, alle *tabulae pictae*, alle agiografie, tutto lo spirito del tempo pare pervaso dall'ansia della ricerca del trascendente che si estrinseca nel tema del cammino, come percorso di conoscenza necessaria per trascendere ciò che già si conosce.

In questo spirito, dove significato e significante si sposano nei più alti esempi artistici della simbologia cristiana, vi è tutto lo spirito dell'epoca medioevale.

La mostra dunque introdurrà il tema del cammino sviluppandosi in nove sezioni contrassegnate da un simbolo. Il visitatore potrà così confrontarsi con il più ampio tema del pellegrinaggio medioevale.



Il “cammino” espositivo si comporrà di nove sezioni tematiche contrassegnate ciascuna da una specifica simbologia:

- La Regola
- Gerusalemme
- Le Crociate e l'Europa
- I guardiani del Tempio
- Prescelti nel segno del sangue
- I Templari e l'Italia
- La protezione dei confini Occidentali
- I nemici del Tempio
- La caduta del Tempio

I. La Regola

Simbolo: Il Sigillo

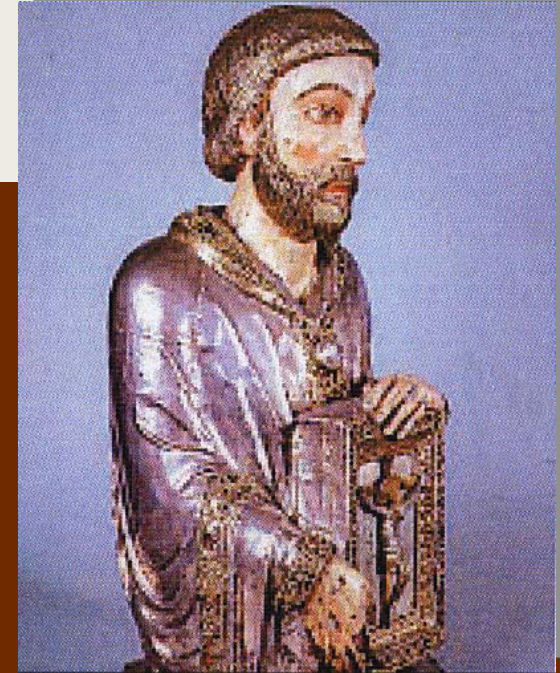
Storia: La Regola

Personaggi: San Bernardo- Innocenzo III e Anacleto II

Contenuti:

La prima sezione traccia i lineamenti della regola Templare.

Scrivendo l'elogio della Nuova Milizia, San Bernardo si inserisce nella diatriba tra il pontefice Innocenzo III e l'antipapa Anacleto II. La sezione illustra il sorgere dell'esperienza templare, con particolare attenzione ai monaci guerrieri (i sette fondatori guidati da Ugo di Payns) e alla loro regola (istituita dal Concilio di Troyes), dell'influenza di San Bernardo, della vita monastica tipica dell'Ordine, dei rapporti con il papato.



Alcuni dei materiali esposti:

- Codice manoscritto della Regola, XII sec., Biblioteca Accademia Lincei fondo Corsini, Roma
- Messale templare, Archivio Capitolare di Modena

2. Gerusalemme

Simbolo: La Fortezza

Storia: : La difesa dei confini Orientali

Personaggi: Baldovino e Saladino

Contenuti:

Baldovino II, re di Gerusalemme, assiste alla fondazione dell'Ordine Templare durante il suo regno e con esso tenta senza successo di conquistare Damasco nel 1129.

Sessant'anni dopo Saladino conquisterà Gerusalemme contro l'ultima difesa templare di Baldovino V.

L'Ordine opera prima di tutto in Terrasanta in una lotta costante e quotidiana contro i musulmani d'Oriente. La sezione intende restituire il clima di quel fronte orientale con particolare attenzione alla vita quotidiana templare, alle condizioni logistiche, alle fortezze chiamate Case del Tempio di Gerusalemme, Acri, Baghras, Safita, Atlit, alle battaglie più importanti, ai rapporti con il Regno di Gerusalemme di Baldovino e ai suoi nemici più fieri come Saladino.



Alcuni tra i materiali esposti:

- Cartiglio templare del culto dell'olio santo di Saidnaya (Damasco), Chiesa Ara Coeli, Roma
- Manoscritto della Historia di Guglielmo di Tiro, Biblioteca Ambrosiana, Milano
- Testa-mensola da Belvoir, Rockefeller Museum, Gerusalemme

3. Le Crociate e l'Europa

Simbolo: lo Stendardo

Storia: Le Crociate

Personaggi: Riccardo Cuor di Leone e Luigi IX il Santo

Contenuti:

Riccardo conquista Gerusalemme strappandola a Saladino nel 1192. I due sovrani stipulano una tregua che restituisce ai cristiani Jaffa e Tiro. Partito per la III Crociata nel 1190 il re di Francia Filippo Augusto abbandonò con disonore il campo di battaglia. Suo nipote Luigi IX proseguì ciò che la Francia aveva lasciato incompiuto partecipando alla VII Crociata.

La sezione offre una panoramica di ampio respiro sull'espansione dell'Ordine in Europa con particolare attenzione agli aspetti sociali ed economici. Ampio spazio verrà offerto al ruolo dei Crociati come banchieri, finanziatori di re e papi e al loro contributo nelle Crociate principali guidate da re e imperatori (la III con Riccardo Cuore di Leone e la VII con Luigi IX).



Alcuni dei materiali esposti:

- Miniatura di Cavaliere templare, Biblioteca Universitaria di Heidelberg
- Miniatura di templare in abito da guerra, manoscritto XIV sec., Biblioteca Vaticana
- Spade XII e XIII sec., Museo delle Armi, Liegi

4. I Guardiani del Tempio

Simbolo: Il Tempio

Storia: Terrasanta e le Reliquie

Contenuti:

Dopo la IV crociata si creò una vera ondata di entusiasmo verso le reliquie che cominciarono ad essere trasferite in Occidente: l'enorme collezione imperiale di Costantinopoli venne quasi interamente venduta dai nuovi imperatori latini complici le difficoltà economiche del loro governo. I dignitari del Tempio, in particolare, avevano speciale competenza nel riconoscere le reliquie autentiche e papi ed imperatori spesso affidarono loro simili missioni. I Templari divennero veri esperti d'Oriente e di Terrasanta al servizio dei re europei, fra i quali soprattutto Luigi di Francia.

La sezione serve a contestualizzare l'orientalizzazione della cultura e della liturgia templari ma anche il fasto di cui circondavano il culto, argomento che Molay usò addirittura in sede processuale per difendere l'ortodossia dell'Ordine.



Alcuni dei materiali esposti:

- Copia del telo sindonico di Torino, Oratorio del Caravita, Roma
- Reliquiario della Santa Spina, Tesoro della basilica di San Nicola, Bari
- Copia sindonica, Centro Internazionale di Sindonologia, Torino
- Reliquiario di Sant'Agostino a San Pietro in Ciel d'Oro, VIII sec., Pavia

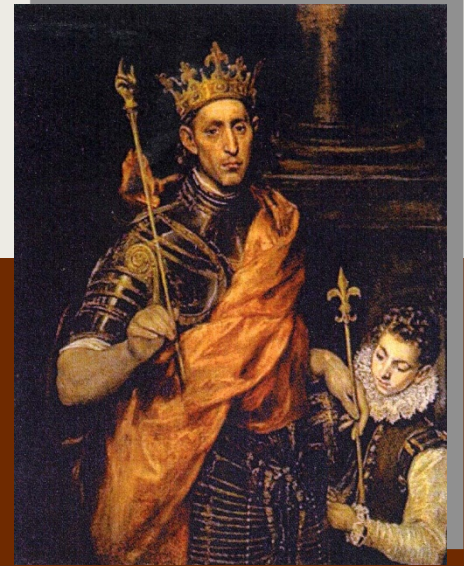
5. Prescelti nel Segno del Sangue

Simbolo: Il Graal

Storia: : Iconografia templare

Contenuti:

I Templari si consideravano i guerrieri eletti del Cristo. L'etica di base dettata da San Bernardo venne ulteriormente sviluppata associando ai Templari il tema del sacrificio (coloro davano il sangue per la salvezza del Cristianesimo e della Terrasanta) e della passione di Cristo. Il segno del sangue, esplicitamente richiamato dalla croce rossa che era loro simbolo esclusivo, divenne un elemento simbolico fondamentale. Fu addirittura creata una liturgia ad uso esclusivo del Tempio che celebrava in maniera particolare l'istituzione dell'Eucaristia con un singolare rito di comunione sotto la sola specie del sangue. Probabilmente è da queste originalità che si diffuse la leggenda, narrata dal poeta Wolfram von Eschenbach, che fossero proprio i Templari a custodire il Santo Graal.



Alcuni dei materiali esposti:

- Codice della regola templare, la liturgia della Fera V (liturgia templare con un tipo particolare di comunione nella specie eucaristica del Santo Sangue), Biblioteca Accademia Lincei fondo Corsini, Roma
- Santo Volto di Manoppello, Duomo di Pescara
- Codice di Rossano con Cristo che dà la comunione nel Santo Calice, Rossano

6. I Templari e l'Italia

Simbolo: San Giorgio

Storia: Il controllo delle vie dei pellegrini

Personaggi: Innocenzo III e Federico II

Contenuti:

Innocenzo III considerato il fondatore dello Stato Pontificio organizza la IV Crociata che si conclude con il tragico saccheggio di Costantinopoli, minando definitivamente i rapporti tra la Chiesa d'Oriente e la Chiesa d'Occidente. Re illuminato del Sacro Romano Impero, Federico II promuove e favorisce lo sviluppo dei Templari, molto ammirati dal sovrano.

Con la fine di Outremer e la nuova posizione politica di Bonifacio VIII, il Tempio si converte in organismo finanziario, usato all'occorrenza dal potere temporale vaticano come proprio braccio armato di difesa.

L'Italia fu una regione strategica per l'Ordine. Un'attenzione tutta particolare all'interno del percorso espositivo è offerta alla situazione lombarda, grazie alla riproduzione di una mappa dettagliata delle fondazioni templari sul territorio, realizzata sulla scorta dei recenti studi della Università Cattolica di Milano.



anno di mccc genoua fece hoste alla melis dilungiana chera adueto
uo dilum elucha nelli leuoe Ello chastello zumase atrecha Enquellano

Alcuni tra i materiali esposti:

- Lapide tombale templare, Museo Leone, Vercelli
- Ritratto di Federico II, Collezione Cariplo, Milano
- Frontale in rame dorato e smalti della confessione di San Pietro 1215 ca. Museo di Palazzo Venezia, Roma
- Clipei con i ritratti dei papi dalla navata di San Paolo, 1277 ca, Museo della Basilica, Roma

7. La protezione dei confini occidentali

Simbolo: Il confine

Storia: La Spagna e la difesa contro i musulmani

Personaggi: Alfonso VII di Castiglia e il Califfo Al-Nasir

Contenuti:

Oltre a Gerusalemme l'altro fronte militare per eccellenza della storia templare fu quello della penisola iberica dove Cristianità e Islam si fronteggiavano da secoli. Questa sezione in maniera speculare a quella orientale presenterà le condizioni operative di questo fronte accentuando l'approfondimento sugli aspetti militari delle fortezze templari, le armi d'attacco e di difesa, le tattiche e le strategie militari.

Alfonso di Castiglia partecipa alla Crociata indetta da Innocenzo III deciso a sconfiggere i mori del sud della Spagna. Per compiere l'impresa annette alle sue truppe quelle di ordini cavallereschi tra cui i Templari. Riesce a sorprendere il Califfo Al-Nasir prevenendo un suo attacco sull'altopiano di Las Navas di Tolosa. La vittoria spagnola segnerà una delle tappe più importanti della Riconquista.



Alcuni tra i materiali esposti:

- Armature e scudi del XIII sec., Hotel des Invalides, Parigi
- Armi saracene, Museo Navale, Venezia
- Monete del Califfato di Al Nasir, Museo Al Aqsa, Gerusalemme

8. I nemici del Tempio

Simbolo: Il giglio

Storia: La spaccatura interna all'ordine e l'attacco

Personaggi: Bonifacio VIII e Filippo il Bello

Contenuti:

Attraverso la ricostruzione delle tappe che portarono all'arresto di tutti i Templari di Francia, al loro processo e alla loro condanna al rogo, si riproporrà scientificamente il dossier delle accuse e le ragioni sottese a quello che fu uno dei più gravi scandali dell'epoca. Lo studio della posizione del papato - indebolito dalla sconfitta di Bonifacio VIII e dalla sorte simile riservata dal re di Francia agli ebrei e ai lebbrosi - ricollocherà il tragico epilogo dell'avventura templare sul piano della politica e del mutamento profondo che all'inizio del XIV secolo avviene in Europa: la cristianità cede spazio alla modernità.



Alcuni tra i materiali esposti:

- Statua di Filippo il Bello, collezione privata
- Statua in lastre di rame su legno raffigurante Bonifacio VIII, Museo civico, Bologna
- Affresco con Bonifacio VIII che indice il Giubileo (parte), dal Laterano, Musei Vaticani
- Trono episcopale di Bonifacio VIII, opera del Vasaletto, Duomo di Anagni
- Sigillo di Guillaume de Nogaret, Paris, Archives Nationales, XXX
- Codice con l'elezione di Bonifacio VIII, Archivi Vaticani

9. La caduta del Tempio

Simbolo: Il Rogo

Storia: La condanna dell'ordine e la persecuzione

Personaggi: Papa Clemente V e Filippo il Bello

Contenuti:

Al concistoro convocato a Poitiers da Clemente V il portavoce del re di Francia chiede al Papa di attivarsi affinché l'Ordine templare sia ripudiato dalla Chiesa, in caso contrario il Papa sarebbe stato abbandonato dal più cristiano dei sovrani. Clemente cede al ricatto e i Templari senza più alcuna protezione politica vengono condannati al rogo dal re di Francia

Le ricchezze quanto i caratteri esotici della religiosità templare saranno gli elementi che risulteranno fatali alla conclusione del processo. I pochi reperti templari in nostro possesso sono nulla in confronto alle affermazioni dell'ultimo Gran Maestro secondo il quale il numero e la ricchezza delle reliquie e degli arredi sacri delle chiese dell'Ordine era eguagliato solo da quello delle cattedrali.



Alcuni tra i materiali esposti:

- Bolla *Vox in excelso* con lo scioglimento del Tempio, Archivio Segreto Vaticano
- Lettera dell'Inquisitore di Francia ai suoi subordinati con l'ordine di preparare l'interrogatorio dei Templari, Paris, Archives Nationales, J 413, n. 22
- Rotolo con l'inventario dei beni sequestrati ai Templari (commenda di Caen), Paris, Archives Nationales, J 413 n. 29
- Manoscritto del *De recuperatione Terrae sanctae* di Pierre Dubois, progetto di smantellamento della Curia Romana e costituzione di una nuova Chiesa.